

Un esempio di scuderia «attiva»



«Anche il cavallo deve pensare attivamente»

Le scuderie attive offrono ai cavalli moltissimo spazio, suddividendo la superficie in settori, per funzione d'uso. La scuderia attiva dell'azienda agricola comune «Rütihof» di Landquart, nei Grigioni, è insignita del marchio distintivo PSA per cavalli.

I cavalli della scuderia «Rütihof» sono a pensione: vivono in gruppo in una struttura su un'ampia superficie differenziata per funzioni. La vita a pensione qui impone loro di praticare molto moto e pensare attivamente: non a caso, la scuderia si fregia dell'appellativo «attiva».



Le due poste di foraggiamento a fieno.

Il principio

Gli amici degli animali hanno pianificato la loro scuderia con gli esperti della ditta Schauer – che propone i cosiddetti «Active Horse Systems» – e l'hanno realizzata nell'estate del 2015. Hanno incentrato il progetto sulla seguente riflessione: il cavallo è un animale che ha bisogno di camminare e mangiare di continuo e ama vivere in branco, a cui piace fare da guardiano, che aborrisce un clima artificiale e ha bisogno di stare all'aria fresca. I fautori descrivono così la loro scuderia di nuovo tipo: «Cibo, acqua, occupazione, giacigli ecc. sono sparpagliati in un impianto di grandi dimensioni, in modo che i cavalli debbano percorrere tragitti quanto più lunghi possibile tra i diversi settori funzionali, incitati così a muoversi molto». La superficie complessiva della struttura è di circa 2700 m², più un altro ettaro di pascolo per l'estate.

La posta con alimenti grezzi consente un foraggiamento frequente

Tra i fiori all'occhiello della struttura ci sono le due poste di foraggiamento costruite attigue, dove i cavalli possono mangiare singolarmente le razioni di fieno. Prendono il cibo attraverso una griglia richiudibile dall'alto con un divisorio. Un computer gestisce il rilascio di cibo, decidendone la durata e la frequenza. Quando il momento del foraggiamento è finito, la saracinesca chiude la griglia. Dopo tre minuti risuona un segnale acustico.

Per insegnare ai cavalli a usare le poste, le persone che li accudiscono devono investire molto tempo. «Ci vuole pazienza», afferma Thomas Büchi. Impostano il computer per il foraggiamento sulla modalità manuale e lasciano le porte aperte. Poi spargono un po' di alimenti concentrati per terra. Se il cavallo impara a entrare da solo nella posta, un passo alla volta si abitua anche a vedere le porte aprirsi e chiudersi automaticamente. Büchi ha fatto l'esperienza che alcuni lo imparano nel giro di due giorni, mentre per altri possono volerci anche tre mesi. Mentre mangiano, gli animali sono protetti da dietro e sui lati. Per ogni posta si possono tenere da quattro a sei cavalli. Leccornie come avena o cubetti di erba, gli animali li ricevono dai proprietari quando questi li prendono in un locale separato per la strigliatura.

«La nostra scuderia è concepita anche per cavalli allergici alla polvere del fieno («recurrent airway obstruction»: RAO). Il fieno dato come foraggio è infatti rigorosamente sotto vuoto, dunque privo di paglia. Per esperienza personale con il mio precedente cavallo, so bene com'è difficile trovare un posto in un gruppo a un cavallo allergico. Noi abbiamo colmato questa lacuna di mercato con la nostra scuderia di nuovo tipo», racconta Büchi.



Le porte si aprono e chiudono in automatico.



Dentro alla posta, i cavalli sono protetti.



Attrezzatura per eseguire l'evaporazione sotto vuoto delle balle di fieno.

Le due poste per il foraggiamento con alimenti grezzi sono utili sia ai cavalli sia ai detentori. Se si foraggiassero tutti gli animali insieme allo stesso momento, essi si lancerebbero sul fieno, spiega l'agricoltore Andreas Gabathuler dell'azienda agricola, che comprende anche un allevamento di bestiame da latte con 50 mucche. Per il foraggiamento, i cavalli avrebbero bisogno di molto spazio, dove occorrerebbe spargere il fieno oppure mettere a disposizione di ognuno un proprio box. Invece i cavalli sono animali a cui piace mangiucchiare in continuazione e, quindi, le poste con alimenti grezzi permettono loro di assumere un po' di fieno diverse volte sull'arco dell'intera giornata, evitando anche che mangino troppo.

Ci sono cavalli che, seppure mangiando tanto fieno, non aumentano troppo di peso. Per questi esemplari, quando lasciano la posta di foraggiamento si apre un settore separato dove possono continuare a cibarsi da una rastrelliera contenente il fieno. Inoltre, un po' più lontano lungo la parete della stalla sono fissate anche alcune reti contenenti fieno, che vengono riempite la mattina e la sera. Sono pensate soprattutto per i cavalli di rango inferiore, costretti ad aspettare il loro turno finché gli esemplari di rango superiore escono dalle poste di foraggiamento. Ciò serve anche a ridurre la «pressione» sulle poste. Inoltre, in estate i cavalli sono liberi di spostarsi al pascolo: qui mangiano tutti insieme, in linea con il loro comportamento naturale.

Per chi accudisce gli animali, le due poste di foraggiamento sono di grande aiuto. «Non significa però che noi ce ne stiamo tutto il tempo in ufficio», spiega Gabathuler. Quando eliminano lo sterco e riempiono di fieno le poste, per circa tre ore al giorno le persone che si prendono cura dei cavalli stanno in mezzo a loro e li osservano. Anche per gli animali il contatto con l'uomo rientra nella normalità. E, questo rapporto stretto tra animale e uomo, Gabathuler e i suoi colleghi non vogliono perderlo. «Perché decidere di tenere animali se poi non si è disposti a passare del tempo con loro?», commenta l'agricoltore.



Una rastrelliera con fieno in un settore separato.



Reti contenenti fieno lungo la parete della stalla.

Il corridoio di passaggio

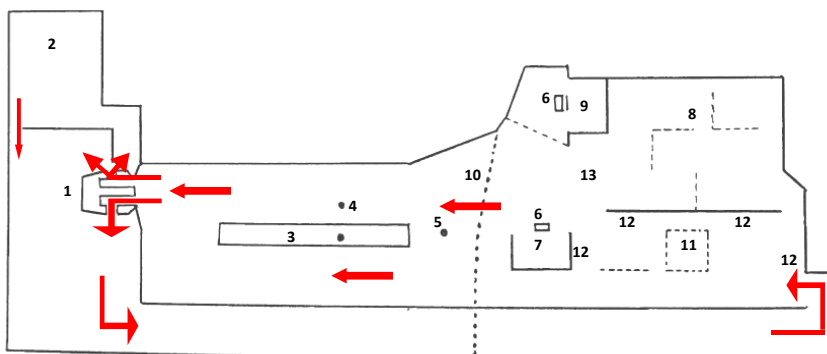


Il corridoio di passaggio, lungo ca. 100 m, pavimentato con materiali vari.



Dopo aver mangiato, i cavalli possono recarsi negli altri settori della scuderia percorrendo un corridoio di passaggio lungo circa 100 m, ad esempio ai giacigli, all'abbeveratoio o all'apposita vasca quadrata per cavalli riempita con trucioli di legno. Il corridoio di passaggio è largo sei metri per consentire ai cavalli di scansarsi agevolmente: infatti, se un cavallo si ferma nel corridoio magari per riposarsi un attimo, un esemplare di rango inferiore deve poter avere la possibilità di superarlo. Il suolo del corridoio è pavimentato con materiali vari: in parte con trucioli di legno o ghiaia arrotondata, e in parte con griglie Ecoraster riempite con sabbia di quarzo affinché restino dure anche quando piove. Sui lati del corridoio c'è anche suolo naturale.

La stalla attiva: mappa dei settori con le varie funzioni



- 1 Poste per il foraggiamento con alimenti grezzi (cemento)
- 2 Rastrelliera con fieno (separazione)
- 3 Zona verde
- 4 Piante di sambuco
- 5 Tiglio
- 6 Abbeveratoi
- 7 Riparo

- 8 Padiglione con i giacigli (con elementi strutturali)
- 9 Box per l'integrazione/per i cavalli malati
- 10 Tronchi di albero
- 11 Vasca quadrata riempita con trucioli di legno (delimitata da tronchi di albero)
- 12 Reti contenenti fieno
- 13 Piazzale antistante ricoperto con una tettoia
- ➔ percorso circolare/tragitto per il movimento dei cavalli

I giacigli



Il padiglione con i giacigli: i teli bianchi separano i singoli spazi.

La stalla che in precedenza ospitava i giacigli delle mucche, ora viene usata per i cavalli. L'elemento interessante è costituito dai divisori che separano gli spazi singoli, ricavati da teli fini bianchi. «I teli, li avevamo già qui», racconta Rahel Büchi, veterinaria e comproprietaria della scuderia. Un simile tendaggio serve a impedire che i cavalli corrano all'impazzata nella stalla; inoltre, essendo leggero, non è pericoloso e protegge visivamente i cavalli quando si sdraiano. Sorprendentemente i cavalli non si spaventano neppure se il vento fa svolazzare i teli, segno che gli animali si sono abituati. Il suolo è ricoperto con un composto proveniente da un impianto di compostaggio che ricicla scarti verdi: è un materiale naturale con grande potere assorbente e a buon mercato: al contrario della paglia, è adatto anche per i cavalli allergici alla polvere. L'unico svantaggio è dato dal fatto che si indurisce con il tempo e, quindi, ogni tre mesi circa occorre dissolarlo con una fresatrice.

La vasca quadrata riempita con trucioli di legno

Davanti al padiglione dei giacigli si trova la vasca quadrata per cavalli riempita con trucioli di legno. Grande 25 m², è costruita con quattro grossi tronchi di albero, e poi riempita di trucioli di legno. Qui i cavalli possono sdraiarsi singolarmente o rotolarsi tra i trucioli. Spesso vi urinano. Inoltre usano i tronchi di albero come oggetto da rodere.

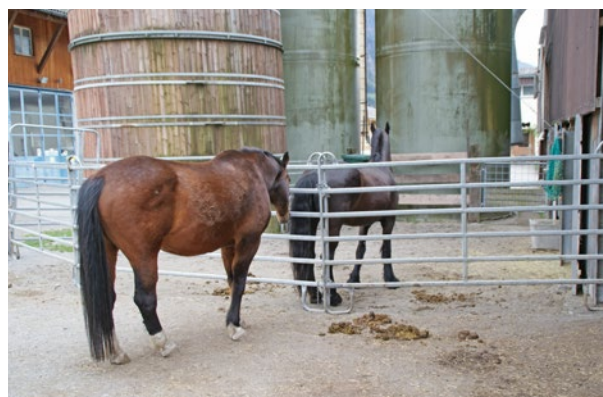


Vasca quadrata riempita con trucioli di legno davanti al padiglione dei giacigli.

Il box per l'integrazione e il riparo

Il box per l'integrazione serve a far abituare i nuovi arrivati al branco. Il box è separato dalla stalla del branco con una recinzione mobile: in questo modo gli animali possono entrare in contatto, senza che sorgano però conflitti. Lo stesso box serve anche a tenere separati i cavalli malati o feriti.

Una piccola stalla aperta frontale già esistente in precedenza è stata riconvertita in riparo: qui i cavalli che desiderano starsene da soli hanno la possibilità di ritirarsi. Inoltre il riparo può anche essere usato temporaneamente per separare i cavalli.



Il box d'integrazione.

Recinto

A mo' di recinto, i detentori dei cavalli hanno utilizzato dei nastri elettrici bianchi: non hanno un costo eccessivo e consentono di modificare con facilità il perimetro recintato. Inoltre offrono il vantaggio che i cavalli non si mettono a roderli né a premervi contro. Gli animali sembrano percepire se il recinto è elettrificato anche senza sfiorarlo.

Positiva la reazione dei proprietari di cavalli

La mia principale preoccupazione, quando stavamo progettando la scuderia, non riguardava il benessere dei cavalli nella nuova struttura, bensì il grado di accettazione da parte dei loro proprietari, rivela Gabathuler. Una preoccupazione del tutto infondata perché, fin dal primo giorno, i proprietari hanno invece dimostrato grande interesse a mettere i loro animali a pensione qui. Ora c'è addirittura una lista d'attesa per prendere nuovi cavalli a pensione, concludono soddisfatti i titolari della scuderia attiva.



Rahel Büchi nel padiglione dei giacigli.

I cavalli tenuti in gruppo sono più equilibrati e i loro sensi vengono stimolati dalla molteplicità di settori e attività nella scuderia. I ferimenti dovuti a lotte per la gerarchia sono rari e solitamente non gravi, riferisce Büchi. Inoltre i detentori degli animali consentono con facilità ai proprietari di venire a occuparsi dei loro cavalli: possono prenderli dal branco o dai box singoli quando vogliono. Finora la scuderia ospita 12 cavalli. La superficie complessiva a disposizione basterebbe anche per un numero più elevato di cavalli, ma a imporre tale limite sono le due poste di foraggiamento. Infine, quando si pianifica una scuderia attiva occorre sapere che la legislazione in materia di pianificazione del territorio autorizza in zona agricola soltanto una superficie fissa limitata per la detenzione di cavalli.

Direttive concernenti il marchio distintivo PSA per cavalli

Disponibili presso la Protezione Svizzera degli Animali PSA. Indirizzo v. qui sotto.

La documentazione riguardo all'iscrizione si trova su www.protezione-animale.com/cavalli/label

Indirizzo dell'azienda

Rütihof, Siedlungsweg 851, 7302 Landquart, Azienda agricola comune delle famiglie Andreas e Anne-Katrin Gabathuler-Signer/Thomas e Rahel Büchi, tel. 079 737 10 32
gabathuler-signer@bluewin.ch, www.ruetihoflandquart.ch

Autore e foto

Michael Götz, Dr. Ing. Agr., M. Götz Agrarjournalist GmbH, Säntisstrasse 2a,
9034 Eggersriet SG, tel./fax 071 877 22 29, info@agrarjournalist.ch, www.agrarjournalist.ch

Editrice

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, Casella postale, 4018 Basilea,
tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3,
psa@protezione-animale.com, www.protezione-animale.com

I diversi fogli informativi circa la detenzione equina si trovano su
www.protezione-animale.com/pubblicazioni/cavalli e sono pronti per essere scaricati.